

In Provincia

Newsletter n°6
13 novembre 2009

Gruppo Consiglio Provinciale



IN QUESTO NUMERO

- Ad Alba un confronto con il territorio ricco di spunti
- Martedì 17 alle 21 a Savigliano incontro con cittadini e amministratori presso la sala Santa Chiara
- Al lavoro in Provincia: interrogazioni, mozioni e ordini del giorno presentati dal "Pd-impegno civico"
- La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo

“Pd-Impegno civico” ha incontrato gli amministratori dell’Albese per confrontarsi sulle esigenze del territorio.



L'incontro del gruppo "Pd-Impegno civico" con gli amministratori del territorio albese è stato aperto da una breve introduzione di Mino Taricco che ha spiegato il senso del percorso che sta portando in giro per tutta la Provincia i Consiglieri: *“Siamo qui per ascoltare i vostri suggerimenti, le proposte e tutto quanto può emergere da un confronto con chi quotidianamente vive la realtà di questo territorio”.*

Tanti i temi emersi dal confronto grazie alle sollecitazioni degli amministratori presenti. Alcuni, come la manutenzione delle scuole, il ruolo della Provincia negli ambiti delle risorse idriche e dei rifiuti, sono veri e propri motivi dominanti che legano tutte le realtà di cui è composto il territorio.

Temi forti sollecitati da parecchi Comuni sono stati quelli collegati alle precipitazioni atmosferiche, dalle frane per l'alluvione ai problemi originati dalla neve e dal suo sgombero che ha lasciato in difficoltà economica molti Paesi.

Come tema più specificatamente connesso alla realtà albese è emersa la lontananza da Cuneo che si misura in termini chilometrici ma anche nella distanza di certe scelte che appaiono non tenere in debita considerazione questa parte della Provincia. Anche la viabilità di collegamento per il nuovo Ospedale di Verduno, per cui la Regione ha stanziato 3,5 milioni di euro, è stato oggetto di confronto insieme alla Provinciale che collega Alba e Bra che avrebbe necessità di un consistente intervento finanziario per la messa in sicurezza e il decongestionamento.

Chiarimenti ai Consiglieri sono stati chiesti anche per altre scelte della Provincia, in particolare per quanto concerne l'Aeroporto di Levaldigi, il decentramento universitario e le società partecipate.

Nel commentare gli interventi sui tanti temi sollecitati Mino Taricco, a nome dei consiglieri provinciali presenti, ha però fatto notare la difficoltà della situazione economica della Provincia e il fatto che questa situazione porti con sé una serie di conseguenze: *“Credo che sia necessario ogni sforzo per liberare risorse per fare fronte agli investimenti necessari. La Provincia, lo dicevamo già in campagna elettorale, si è indebitata molto in questi anni e vi è una forte necessità di risorse per risolvere problemi strutturali del territorio che, in parte, sono stati ribaditi anche in questo incontro”.*

Martedì 17 novembre incontro con il territorio saviglianese



Appuntamento alle 21,00 nella sala Santa Chiara in piazza Baralis

Continuano gli incontri sul territorio voluti dal gruppo "Pd-Impegno civico" in Consiglio provinciale per incontrare amministratori e cittadini. Dopo gli appuntamenti di Saluzzo, Fossano, Bra e Alba i consiglieri provinciali incontreranno martedì 17 novembre alle 18,30 il sindaco di Savigliano Sergio Soave e la Giunta comunale.

Alle 21 si terrà, presso la sala Santa Chiara in piazza Baralis 4, un incontro pubblico per i consiglieri comunali di Savigliano e gli amministratori comunali dei Comuni di Caramagna, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Faule, Murello, Polonghera, Racconigi, Marene, Monasterolo, Vottignasco. Possono naturalmente intervenire tutti i cittadini interessati a portare un loro contributo.

Mino Taricco, a nome del gruppo "Pd-Impegno civico", spiega il senso della serata: *"Abbiamo concepito questi incontri per confrontarci sulle priorità del territorio in modo tale da portare in Provincia, negli appuntamenti che nei prossimi mesi ci vedranno impegnati, indicazioni condivise e confrontate a partire dal bilancio e dal triennale delle opere pubbliche. Siamo aperti ai contributi di tutti a cominciare naturalmente dagli amministratori comunali che sono, per il ruolo che ricoprono e i nodi che quotidianamente devono affrontare, i naturali interlocutori per chi vuole avere indicazioni precise da un territorio come quello saviglianese".*

Al lavoro in Provincia: interrogazioni, mozioni e ordini del giorno presentati dal "Pd-impegno civico"



La tangenziale sud-ovest di Asti non può essere pagata dagli automobilisti cuneesi che non la usano: presentata una mozione in Provincia per impegnare la Giunta a scongiurare questa ipotesi.

Gli utenti cuneesi dell'Asti-Cuneo non possono essere chiamati anche a contribuire con il loro pedaggio alla realizzazione di un'infrastruttura che non usano ossia la tangenziale sud-ovest di Asti.

È questo il senso di una mozione presentata in Provincia dal gruppo "Pd-Impegno civico". L'iter di approvazione del progetto della tangenziale Sud Ovest di Asti è ufficialmente iniziato con il deposito del progetto preliminare, ora al vaglio della Regione che dovrà dare pareri tecnici sulla base anche delle osservazioni di associazioni, comitati, cittadini e poi trasmetterli ai Ministeri competenti.

Il costo totale dell'opera, comprese le spese per la messa in sicurezza del cantiere, ammonta a 375 milioni di euro per poco più di cinque chilometri di tracciato pari a 75 milioni di euro a chilometro, 75 mila euro al metro.

La gara europea per l'aggiudicazione dell'appalto dell'opera è stata vinta da un gruppo di imprese riunite nella Società Autostrada Asti-Cuneo s.p.a che si accolla l'onere finanziario della realizzazione dell'infrastruttura rifacendosi degli investimenti attraverso l'incasso del pedaggio pagato dagli utenti dell'autostrada Asti-Cuneo.

Mino Taricco, a nome del gruppo "Pd-Impegno civico", spiega: *"Con la nostra mozione chiediamo che La Presidente e la Giunta Provinciale si attivino in tutte le sedi competenti per evitare che gli automobilisti della Provincia di Cuneo, che fruiranno dell'autostrada, per la quale stanno già pagando un pedaggio esoso, ma non useranno la Tangenziale sud-ovest di Asti nei loro spostamenti, debbano anche pagare la realizzazione dell'opera attraverso i loro pedaggi"*.

La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo



Decentramento del Politecnico: la Regione scrive al Rettore



L'Assessore regionale all'Università, Andrea Bairati, ha scritto una lettera al rettore dell'Università di Torino, Ezio Pelizzetti, per chiedergli, quale presidente pro tempore del Comitato regionale di coordinamento universitario, l'anticipo della prossima riunione prevista per la fine di gennaio 2010.

"Alla luce del recente dibattito sul decentramento universitario - sostiene Bairati - credo sia opportuno convocare quanto prima il Co.Re.Co, dove sono seduti i quattro rettori, il sottoscritto e gli studenti eletti negli organi di rappresentanza. Secondo l'articolo 2 del decreto del presidente della Repubblica 27 gennaio 1998 n.25, sono strumenti e modalità della programmazione dei sistemi universitari l'istituzione, la soppressione o la trasformazione di corsi, facoltà o atenei. È per questo motivo che credo si debba aggiungere all'ordine del giorno del Co.Re.Co un punto per adempiere ai nostri compiti, esprimendo un parere motivato sulla programmazione e sull'utilizzazione delle strutture universitarie. Ritengo dunque opportuno che, nel rispetto della normativa, il rettore del Politecnico di Torino presenti al Co.Re.Co l'istanza di soppressione dei corsi e ne richieda un parere".

Nel corso dell'intervento svolto il 3 novembre in Consiglio regionale, Bairati ha inoltre ribadito: *"Non vogliamo entrare nella legittima autonomia di deliberazione del Politecnico: mi auguro però che si possa discutere con il professor Profumo di un atto che non riguarda solo il Politecnico ma tutto il sistema universitario piemontese. Infatti, saranno da affrontare con urgenza anche materie esclusive di competenza regionale, come il diritto allo studio. Vogliamo garantire a tutti gli studenti iscritti nel nostro territorio la continuità dei servizi che fino a oggi l'Edisu Piemonte ha garantito".*

L'assessore regionale Mino Taricco: "La Regione difende Caselle e Levaldigi. L'obiettivo è quello di competere insieme, evitando divisioni"



L'Assessore regionale Mino Taricco interviene per spiegare come, nella politica della Giunta Regionale, non ci sia nessuna volontà di privilegiare Caselle rispetto a Levaldigi come hanno lasciato intendere alcuni esponenti dell'opposizione dopo il recente accordo per l'apertura di nuovi voli Ryanair da Caselle.

Spiega Taricco: *"L'accordo con Ryanair prevede che la compagnia non possa istituire basi entro 200 km. Questo vincolo non si può intendere per Torino e contro Cuneo ma per il Piemonte. Il rischio era che Ryanair andasse ad aprire basi a Genova o a Malpensa, vanificando i nostri investimenti di comarketing".*

Aggiunge Taricco: *"Questo comunque non significa che la compagnia non potrà scegliere di aumentare le rotte da Levaldigi. Anzi. Significa che non potrà fare basi a 200 km da Torino".*

È proprio sul termine base che si sviluppa l'equivoco come precisa Taricco: *"Sottolineo che la base è una cosa ben precisa. Significa che l'aereo torna a dormire in quell'aeroporto, avendo la compagnia a disposizione strutture e personale, e non ha necessariamente a che vedere con il numero di rotte. Oggi infatti neanche Torino è base".*

Conclude Taricco: *"Come ha più volte ribadito il collega assessore ai trasporti Daniele Borioli la Regione sostiene l'intero sistema aeroportuale piemontese, punta a salvaguardarlo da possibili "attacchi" extraregionali e difende anche Levaldigi. Devo ricordare che, appena insediata, la Giunta Bresso ha ricapitalizzato la società e in questi anni ha stanziato 2 milioni 750 mila euro a favore della Geac. Ci siamo anche detti disponibili a sostenere economicamente nuovi progetti di promozione e sviluppo proposti dalla scalo. Il tutto all'insegna di una volontà di competere insieme e di evitare divisioni".*

Per informazioni, chiarimenti, suggerimenti, critiche:
info@minotariccoinforma.it
www.minotariccoinforma.it